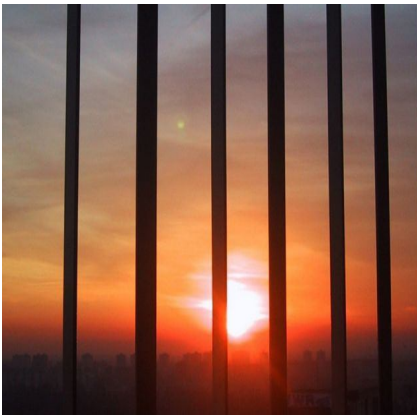


Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. **06/64760274** – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 21_2016

Roma, 24 febbraio 2016

DAP : Criteri sulla "soppressione di istituti penitenziari ed impiego del personale" OK alla "compensazione carceraria"!!!



con il precedente Governo se ne costruirono ben 16 nuovi... Oggi... di alcuni se ne chiede la soppressione!!!

In data 18/02/2016 si è svolto l'incontro preliminare con i vertici dell'amm.ne del DAP e le OO.SS comparti ministeri e sicurezza, in merito alla "soppressione di istituti penitenziari ed impiego del personale".

Per l'amministrazione erano presenti il capo dipartimento dott. Salvo Consolo, il vicario dott. De Pascalis ed il Direttore Generale al personale dott. Buffa.

Preliminarmente il Capo Dipartimento ha fatto presente di aver trovato una situazione penitenziaria sbilanciata, con istituti del nord sovraffollati, soprattutto di detenuti stranieri ed istituti del sud (come quelli calabresi) addirittura con l'80% in meno di presenze di popolazione carceraria, di aver provveduto ad effettuare d'intesa con i Provveditori una "compensazione della popolazione" per perequare la densità detentiva e che sulla base dell'art. 10 e della tabella A3 del D.M si è iniziato il riordino delle strutture penitenziarie.

Già alcune strutture penitenziarie sono state dismesse e ulteriori sedi in ipotesi di esserle, mentre per quel che riguarda la mobilità del personale perdente posto, comparto ministeri si applicherà l'accordo sulla mobilità sottoscritto qualche giorno fa (DAP/DGM), mentre per i lavoratori del comparto sicurezza, occorre stabilire delle linee guida a livello nazionale anche se, nel frattempo, sono state effettuate nuove assegnazioni di sedi d'accordo con i Provveditori sulla base di intese locali.

L'orientamento espresso dall'amministrazione va nella direzione che il personale, a domanda, potrà chiedere la mobilità locale, provinciale o regionale, avendo la massima tutela garantita a livello nazionale dal protocollo d'intesa sulla mobilità del comparto sicurezza del 05/11/12. In particolare, l'art. 12 assegna quattro punti ai perdenti posto".

La FLP ha innanzitutto condiviso l'operato della nuova Amministrazione sulla "compensazione carceraria..", ma ha stigmatizzato l'assenza di informazione preventiva sulla materia, sui criteri di valutazione delle sedi eventualmente da sopprimere, chiedendo spiegazioni sulle motivazioni che la inducono a ridurre le 137 strutture penitenziarie esistenti, visto che un precedente Governo, stanziò oltre un milione di euro per il rilancio dell'edilizia penitenziaria, per costruire ben 16 nuovi penitenziari ed effettuare la ristrutturazione di molti padiglioni, attraverso l'aumento del contributo unificato sulle iscrizioni al ruolo civile.

Inoltre la FLP, in tema di mobilità, ha chiesto che si tenga conto della distanza chilometrica tra eventuali istituti, anche in deroga alla competenza territoriale e provveditoriale, in modo da non superare la distanza dei 50 Km, che diventerebbero troppo onerosi da sostenere economicamente (trasferimento in sede di prossimità). Per il personale comparto ministeri, qualora non ci sia nella stessa città o provincia, altra struttura del DAP, ove poterlo far transitare, si deve permettere il passaggio nelle strutture giudiziarie del DOG, favorendo una maggiore integrazione fra i vari dipartimenti, come da sempre richiesto dalla FLP nel progetto di traguardare l'unificazione ad un unico Dipartimento.

Il Capo dipartimento ha precisato che il D.M. sulla riorganizzazione penitenziaria è precedente al suo arrivo. Lo stesso si è dichiarato



contrario alla soppressione di istituti penitenziari, in quanto anche riferendosi ai parametri europei, le attuali strutture penitenziarie italiane, modellate sulla base del D.M. del '75 sono tra le più "civili", prevedendo a detenuto addirittura 7 mq + 4 mq di servizi, contenendo globalmente ben circa 59.000 posti detentivi ai quali vanno sottratti circa 3.000 posti attualmente non disponibili (ristrutturazioni, ecc..) per una popolazione detentiva attuale di circa 52.000 unità.

Ha inoltre dichiarato che è sua intenzione arrivare ad avere circa 54.000 posti disponibili effettivi, tenendo conto dei parametri italiani, ben superiori a quelli indicati dall'unione europea. Ciò attraverso la costruzione delle nuove strutture penitenziarie che saranno disponibili non prima di due- tre anni. Esiste infatti un tavolo paritetico, riguardante l'edilizia penitenziaria, preposto ad attivare ulteriori strutture in base ai tempi di realizzazione come per esempio Nola; un costruendo nuovo istituto, modello di assoluta sicurezza e benessere carcerario disponibile tra qualche anno.

Sulle proposte che le OO.SS avranno premura di far pervenire all'amministrazione relative ai criteri su un nuovo accordo sulla mobilità del comparto sicurezza, si aprirà a breve il tavolo ufficiale della concertazione sindacale.

Noi sicuramente restiamo da una parte sola, dalla parte dei lavoratori!!!

Come sempre vi terremo costantemente informati.

Aiutaci ad aiutarci

Diventa protagonista

Vieni in FLP!

Il Coordinatore Generale FLP Giustizia
(Piero Piazza)

